

Da martedì 1° maggio al Teatro Filodrammatici di Milano

Le donne parlanti

Fo
Franca Rame, Lella Costa e Liliana Feldmann
in tre monologhi femminili

di GIOVANNI VERGA

Un attore e il suo pubblico, nient'altro. Questo è lo spirito della Rassegna «Teatratto», lo spazio creato dal Teatro Filodrammatici, in via Filodrammatici a Milano (tel. 02/86.93.659, prezzo L. 25.000), giunto quest'anno alla sua quarta edizione.

All'interno della Rassegna, ben due volte (questa è la seconda), il mese di maggio è stato dedicato esclusivamente ad attrici: nella prima edizione, il Filodrammatici aveva presentato tre tra le più brave ed interessanti giovani attrici del teatro italiano: Pamela Villoresi, Elisabetta Pozzi e Daniela Giordano.

Quest'anno l'appuntamento è tutto milanese: Franca Rame, Lella Costa e Liliana Feldmann.

Con la «verve» comica che ben conosciamo e con tutte le arti di un mestiere di antica eredità, Franca Rame apre infatti martedì 1° maggio, alle ore 21, e fino al 6, questa piccola parata, con *Una giornata qualunque e altri monologhi*.

Una giornata qualunque è la storia di una donna di successo che, disperata per il fallimento del suo matrimonio, decide di suicidarsi. Per errore il suo numero telefonico viene pubblicato in una rivista psicoanalitica: a questo punto, il suo tenta-

Franca Rame: la popolare attrice va in scena al Filodrammatici da martedì prossimo con «Una giornata qualunque».



to suicidio viene interrotto da una serie di telefonate di donne in crisi, ladroncoli con problemi di coscienza, poliziotti, associazioni antialcool, antifumo, ecc. In un crescendo vorticoso la giornata qualunque si chiude a sorpresa.

Tutto sintonizzato sul privato, non fine a se stesso, ma come «dato» rappresentativo di un'epoca, il testo appartiene

all'ultima stagione produttiva della ditta «Fo-Rame».

Il «non-sense» parossistico, ingrediente abituale dei loro lavori, si scatena qui per la gran quantità di annotazioni di costume.

Da martedì 8 al 13, invece, sarà la volta di Lella Costa, agguerrita monologhista, esponente di punta della nuova generazione di comici maturata

negli anni Ottanta e già allieva della stessa Accademia dei Filodrammatici.

La Costa presenterà «*Récital*», un percorso nella memoria, ma anche nell'invenzione, dalla maestra baffuta di Nicodemi (sua prima interpretazione da cabarettista), a brani di alcuni ormai famosi suoi spettacoli: «*Adlib*», «*Coincidenze*» e «*Mal sottile*».

Ci saranno anche brani nuovi creati appositamente per questo palcoscenico, un po' speciale, di «*Teatratto*»: un momento particolare dove poter incontrare il pubblico in modo amichevole, coinvolgente, forse complice.

Infine, dal 15 al 20 maggio, Liliana Feldmann, figlia d'arte, attrice, soubrette, cantante, doppiatrice e soprattutto «voce» inconfondibile (ha al suo attivo più di 3800 trasmissioni radiofoniche, che l'hanno vista protagonista di riviste, commedie musicali e classici del teatro di prosa), interpreterà un testo scritto appositamente per lei da Luigi Lunari: «*In onda: Liliana Feldmann*».

Anche per la Feldmann, «*Teatratto*» coincide con una festa tutta personale per la sua pluridecennale carriera di attrice: nella pièce, interpretando se stessa, farà conoscere al pubblico, in una sorta di gioco affettuoso, il mondo «misterioso» della radio.

Con Lella Costa il teatro diventa rosa

Per portare a termine l'operazione è stato arruolato uno specialista del genere Nanni Svampa che, affiancato da Marco Guzzardi, alla fine ha partorito «*Fuoriserie*». Dal 2 maggio fino al 26 il teatro Litta ha organizzato un minicartellone del teatro comico, con otto titoli complessivi.

Si comincia con una settimana dedicata ai solisti: Enzo Robutti e Giuseppe Pasciulli proporranno «*Aria ruvida*». Dal 7 invece «*A due a due*» sarà dedicato al cabaret di coppia con Giorgio Gallarini e Marco Delle Nese, due esponenti del genere demenziale, proporranno «*La Bambagia e il cilicio*».

Dal 14 al 19 sarà la volta di Flavio Oroglio con *Clownstrofobia* e i *Gotturni* con *Notte di Gufi*. Chiuderanno Massimo Rocchi con il suo *Circo Massimo* e Claudio Madia e Salvatore Mereu con *Circo fantasia*. Se al Litte

domina il comico ai **Filodrammatici**, sono di scena le donne. Maglia, un'attrice e il suo pubblico. Franca Rame, Lella Costa e Liliana Feldmann saranno le protagoniste di un'iniziativa del teatro tutte in rosa.

La prima a cimentarsi sarà la compagna di Dario Fo che presenterà «*Una giornata qualunque e altri monologhi*». Protagonista della pièce è naturalmente una donna alle prese con il successo nel lavoro e la delusione nella vita privata. Ironica e affettuosa, la Rame propone agli spettatori di ridare e riflettere sul difficile percorso delle donne fra emancipazione e gregariato (telefono 86.93.659 prezzo lire 25 mila).

Parallelamente all'iniziativa Clio Madrelli, fino al 20 maggio, propone una raccolta di sculture in bronzo dal titolo «*Silenzi*». Silenzi - dice -

sulla condizione femminile e della rassegnazione, il mutismo di tutte le donne che attendono di riaffermare voci e urla a lungo soffocate.

Una segnalazione un po' particolare per una asta singolare e di grande interesse quasi cento lotti di monete di zecche italiane in oro e argento, coniate fra il '700 e il '900 sono il bottino messo assieme da Finarte per l'asta di numismatica che si svolgerà giovedì 3. Mercoledì, per chi fosse 'curioso', le monete sono in esposizione nella sede di piazzetta Possi, 4 dalle 10.30 alle 18.15.

Un primo maggio... a cavallo. Il galoppo milanese propone un ricco programma per la festa del lavoro. Due corse di gruppo, il «*Raggio*» e il «*Certosa*»: 110 milioni ciascuno di dotazione. Entusiasmo e tensioni sono assicurati.